e-news
Istituto Giordano

colibrì
Istituto Giordano e-news

Qualità nell'edilizia - n. 12 Dicembre 2009 www.giordano.it

1. Primo Piano

- Nuovo progetto di ricerca sulla decontaminazione di rifiuti industriali.
- Materiali isolanti; l'autorizzazione a Istituto Giordano per l'effettuazione delle misure di conduttività termica all'interno dello schema Keymark.
- Nuove professionalità acquisite in ambito saldature dell'acciaio.

2. Normative Tecniche

- Legno strutturale: obbligo per i fornitori di legno strutturale di qualificare la produzione presso il Servizio Tecnico Centrale e individuare un Direttore Tecnico della produzione.
- La legge sul piano casa e le Norme Tecniche per le Costruzioni.
- Dispositivi di conversione del volume: richiesta una nuova notifica al Ministero dello Sviluppo Economico.
- Norme UNI: scarica l'elenco delle norme pubblicate negli ultimi tre mesi.

3. Eventi e Formazione

- Calendario corsi 2010: tutte le proposte formative.
- Corso di formazione "La Marcatura CE dei serramenti".
- Atti del seminario gratuito: "La Marcatura CE delle fosse settiche e degli impianti di trattamento delle acque".

4. Risposte in breve

- L'esperto risponde alle domande rivolte da clienti, collaboratori o lettori.

Questa newsletter è sponsorizzata da:

(Clicca per maggiori informazioni)

(Clicca per maggiori informazioni)

1. Primo Piano

➢ Nuovo progetto di ricerca sulla decontaminazione di rifiuti industriali.

Continua l'attività di Istituto Giordano nello sviluppo di tecnologie innovative per la decontaminazione di rifiuti industriali.

Il progetto di ricerca.

Il nuovo progetto di ricerca sulla decontaminazione Elettrochimica, verrà sviluppato grazie al bando POR FESR Emilia Romagna 2007-2013 (il Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013, approvato con Decisione C(2007) 3875 del 7 agosto 2007 dalla Commissione europea), che prevede la collaborazione tra Istituto Giordano e l'Università di Bologna - polo di Rimini, Facoltà di Chimica Industriale.

Lo scopo principale del progetto è quello di sviluppare tecnologie elettrochimiche, basate su tecniche tipo elettrocinesi ed elettro-fenton, capaci di trattare rifiuti inerti contaminati da metalli pesanti, sali e idrocarburi per permettere un più sicuro recupero in opere di ingegneria civile e per la produzione di manufatti e cementi.

La marcatura CE degli aggregati da riciclo.

Ricordiamo che la Marcatura CE degli aggregati da riciclo è obbligatoria da febbraio 2008 e il sistema di attestazione della conformità degli aggregati è stato così disciplinato:

- tipo 2+ per aggregati ad uso strutturale;
- tipo 4 per aggregati ad uso non strutturale.

Tipo 2 + (più complesso) per gli inerti impiegati in uso a basso rischio di sicurezza. In questo caso è necessario avere un Sistema di Controllo del Processo (anche non certificato), eseguire tutte le prove previste dalla norma, rispettare i valori limite imposti dalla norma stessa.

Tipo 4 (più semplice) per gli inerti impiegati in uso ad alto rischio di sicurezza. In questo caso è necessario avere un sistema di Controllo del Processo certificato, eseguire tutte le prove previste dalla norma, rispettare i valori limite imposti dalla norma stessa.

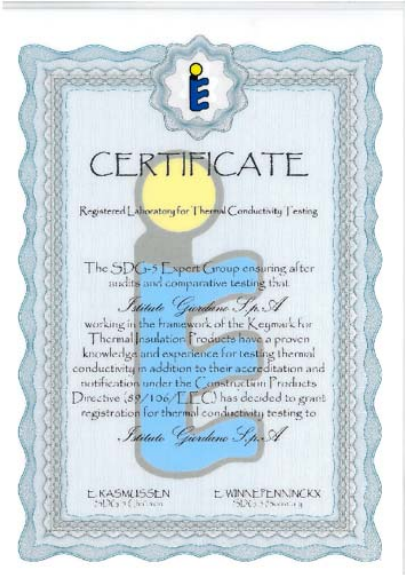
La necessità dunque di adeguarsi alla direttiva CPD e la presa di coscienza di voler affrontare e superare il problema ambientale generato dalla gestione dei rifiuti da C&D e dalla continua richiesta di materiale "vergine" da costruzione stanno pian piano livellando la differenza tra i vari aggregati, da classificare per "qualità" e non più per provenienza, imponendo però nuovi oneri agli operatori del settore, che vengono chiamati ad importanti investimenti nel controllo di produzione. Questi ultimi non devono vivere questo nuovo iter gestionale come vincolo alla produzione, ma come opportunità di crescita e di qualificazione di un nuovo mercato che premierà chi avrà saputo investire, marcando CE il prodotto e certificando ISO 9000 il proprio processo produttivo.

Eventi collaterali sull'argomento.

A tale proposito è stato presentato, nel corso di un convegno tenutosi alla Fiera di Roma in occasione di Expoedilizia 2009, l'Accordo di Programma promosso dall'Associazione "Studi Ambientali" e sottoscritto dal C.N.G. (Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati) ed U.N.I.T.E.L. (Unione Nazionale Italiana Tecnici Enti Locali) per incentivare il recupero dei rifiuti inerti per l'utilizzo di aggregati riciclati certificati nell'attività delle costruzioni edili, stradali ed ambientali. Gli obiettivi che i sottoscrittori intendono raggiungere attraverso una azione congiunta che coinvolge i Professionisti e tecnici del mondo delle costruzioni, le imprese e la Pubblica Amministrazione, secondo il proprio specifico ambito di competenza sono: riduzione della quantità di rifiuti prodotti e della loro pericolosità mediante l'adozione di modalità e tecniche costruttive e di demolizione effettuate seguendo le indicazioni previste nel seguente accordo; diminuzione del quantitativo totale di rifiuti inerti non

pericolosi da costruzione e demolizione avviati in discarica; prevenzione dei fenomeni di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti inerti sul territorio; promozione dell'innovazione degli impianti secondo le migliori tecnologie disponibili con lo scopo di realizzare un progressivo miglioramento delle prestazioni tecniche e ambientali; miglioramento della qualità dei materiali inerti riciclati previa attestazione delle loro caratteristiche nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente accordo.

- **Materiali isolanti; autorizzazione a Istituto Giordano per l'effettuazione delle misure di conduttività termica all'interno dello schema Keymark.**



L'Expert Group dell'SDG-5 ha rinnovato l'autorizzazione a ISTITUTO GIORDANO, quale laboratorio registrato (http://www.key-mark.org/English/index.html) per eseguire le misure di conduttività termica di materiali isolanti secondo lo schema di certificazione volontaria di prodotto KEYMARK.

Che cos'è il Keymark:

Il Keymark è il marchio di conformità europeo di proprietà del CEN (European Committee for Standardization) e del CENELEC (European Committee for Electrotechnical Standardization) relativo a diversi prodotti.

E' un marchio volontario gestito da organismi di terza parte e fornisce l'assicurazione che un prodotto è conforme ai requisiti indicati nelle norme europee emesse dal CEN e dal CENELEC. (www.key-mark.org)

Il Keymark è quindi il simbolo dell'europeizzazione dei marchi nazionali. Esso aumenta la fiducia nei marchi dei vari paesi europei e l'accettazione di un livello equivalente di qualità degli schemi di certificazione nazionali.

Il Keymark si propone quindi di diventare il simbolo dei prodotti europei di qualità. (www.uni.com).

Organismi autorizzati alla gestione del Marchio

Per poter gestire il Keymark gli organismi di certificazione devono essere autorizzati dal CEN Certification Board (Comitato europeo responsabile per la gestione del Keymark) – sentito il parere del Membro Nazionale del CEN (per l'Italia l'UNI).

Che cosa sono i Laboratori Registrati (Registered Laboratory)

Lo schema di certificazione Keymark per i materiali isolanti, sviluppato da SDG-5 (Scheme Development Group 5), prevede che le misure di conduttività termiche debbano essere eseguite esclusivamente da Laboratori Registrati (Registered Laboratory).

I Laboratori Registrati devono essere Laboratori Notificati ai sensi della Direttiva Prodotti da Costruzione 89/106/CE per le prove sui materiali isolanti.

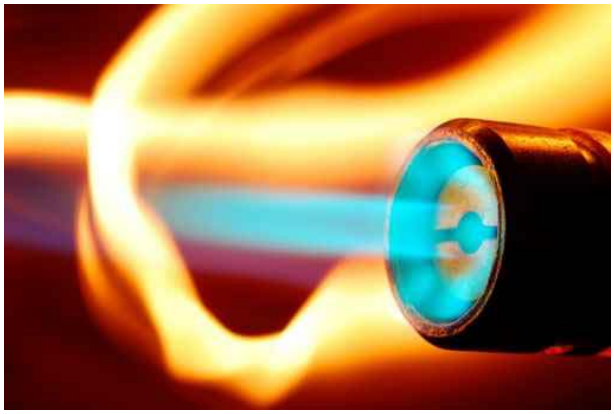
Inoltre devono essere sottoposti a visite ispettive da parte dell'Expert Group dell'SDG-5 ed aver effettuato test comparativi interlaboratorio (a livello europeo) di misure di conduttività termica i cui risultati devono rientrare nei limiti stabiliti da SDG-5 (scostamento dal valore di riferimento minore di 1,5 %).

Il conseguimento da parte di Istituto Giordano del riconoscimento di "Registered Laboratory" dimostra la sua competenza tecnica nel campo delle misure di conduttività termica dei materiali per edilizia e si aggiunge ai seguenti riconoscimenti attinenti la stessa tipologia di misure:

- Accreditamento SINAL per la misura della conduttività termica con il metodo della piastra calda con anello di guardia (accreditamento SINAL n.0021)
- Notifica da parte dei ministeri competenti per operare in qualità di laboratori di prova, di organismo di certificazione e di ispezione per la marcatura CE dei materiali isolanti (riconoscimenti Istituto Giordano)

➢ Nuove professionalità acquisite in ambito saldature dell'acciaio.

Già dal 2002 la sezione che certifica la conformità delle attrezzature in pressione alla direttiva 97/23/CE PED deve controllare tutto ciò che ha a che fare con le Saldature dei manufatti in Acciaio.



Quando il decreto sulle costruzioni ha cominciato ad essere una realtà e non più una semplice indicazione operativa, il nostro Istituto ha fuso le proprie competenze interne integrando le abilità presenti nelle sezioni di Tecnologie delle Costruzioni, Metallurgia ed Attrezzature in Pressione.

Si è deciso di potenziare la parte laboratoriale facendo sì che il Dott. Gaspari e l'Ing. Berlini potessero frequentare, presso la TecEurolab di Modena, i corsi necessari e previsti dalle Norme al fine di poter sostenere gli Esami che qualificano, nel campo delle Prove Non Distruttive, gli Ispettori di Secondo Livello addetti alla conduzione/esecuzione dei Test ed alla stesura dei rispettivi rapporti di prova e delle Istruzioni necessarie ad Operatori di Primo Livello per svolgere correttamente le prove.

Oggi vogliamo congratularci con Berlini e Gaspari che in prima sessione hanno superato gli esami teorici e pratici che li qualificano come Addetti Plurisettoriali di secondo livello in conformità alle Norma Internazionale ISO 9712 ed alla Norma Europea EN 473, per le Prove non distruttive che si avvalgono dei seguenti metodi:

LP = Esame con Liquidi Penetranti;

MT = Esame con Dispositivi Magnetici;

VT = Esami con Dispositivi Ottici.

Ulteriori servizi offerti da Istituto Giordano in ambito acciaio.

Ricordiamo che Istituto Giordano in qualità di Ente di Certificazione può:

- certificare le Aziende del settore 17 (centri di trasformazione) ai sensi della ISO 9001 per la gestione della Qualità, come richiesto dal Decreto.

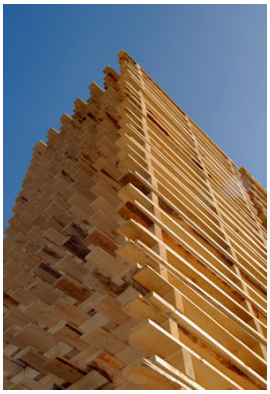
In qualità di Laboratorio autorizzato può:

- affiancare la fase relativa alla Procedura di Qualificazione e svolgere tutti i test richiesti dal Decreto;
- qualificare le Procedure e gli Operatori di saldatura ai sensi delle Norme europee ed internazionali previste dal Decreto.

Info: Dott. Alessandro Gaspari – agaspari@giordano.it

2. Normative Tecniche

➢ Legno strutturale: obbligo per i fornitori di qualificare la produzione presso il Servizio Tecnico Centrale e individuare un Direttore Tecnico della produzione.



Il D.M. 14/01/2008 fissa l'obbligo per ogni "fornitore di legname strutturale" di qualificare la propria produzione presso il Servizio Tecnico Centrale.

La Circolare del 2 febbraio 2009 n.617 del Consiglio Superiore dei LL.PP., ha delineato la funzione di Centro di Lavorazione, per la cui attività è fondamentale l'individuazione di un "Direttore Tecnico della Produzione qualificato alla classificazione del legno strutturale".

Il Consorzio Servizi Legno-Sughero (C.S.L.S.) in collaborazione con Istituto Giordano organizza uno specifico corso nazionale nei giorni 13-14 e 15 Gennaio 2010 presso la sala corsi Planetario di Istituto Giordano a Bellaria (RN).

DESTINATARI:

Tutti coloro che devono assumere il ruolo di Direttore Tecnico della Produzione di centri di lavorazione/trasformazione del legno strutturale. Tale figura deve essere un collaboratore stabile

dell'azienda (ad es. titolare, socio, dipendente, etc.) il quale, attraverso una specifica delega formalizzata che ne precisi i compiti e la presenza minima in azienda, assume la responsabilità e l'autorità sulle seguenti attività:

- organizzazione e gestione dei processi produttivi, dei controlli interni di produzione e delle fasi di lavorazione del legno,
- classificazione in base alla resistenza dei materiali/prodotti commercializzati,
- gestione delle non conformità (in mancanza di un altro specifico ruolo funzionale che ne assuma la gestione).

Il DTP potrà assumere tale incarico in un solo stabilimento. Qualora l'azienda fornisca anche i servizi di progettazione, lavorazioni e posa sui materiali e prodotti forniti (sia con proprio personale che attraverso risorse esterne), il DTP assume anche la responsabilità di coordinare i responsabili di tali attività ai fini del soddisfacimento dei requisiti della fornitura in oggetto.

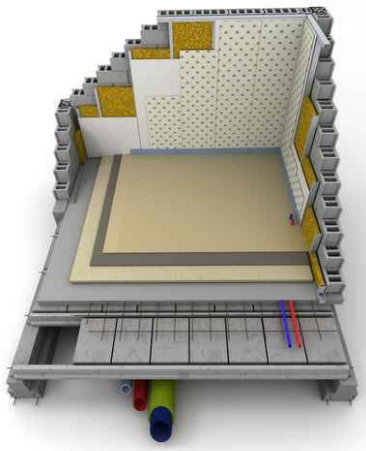
CONTENUTI:

- Marcatura CE; Sistema Gestione Qualità (materia prima e processi produttivi & Panorama Normativo comunitario)
- Classificazione in base alla resistenza
- Cenni di progettazione, verifiche e controlli di accettazione
- Panorama Normativo nazionale (Qualificazione Ministeriale)
- Contratto
- Esame

Per scaricare la locandina del corso ed avere così maggiori dettagli clicca qui

La legge sul piano casa e le Norme Tecniche per le Costruzioni.

Con l'entrata in vigore della legge nazionale sul Piano Casa e la relativa adozione (operabilità) da parte delle diverse regioni è possibile intervenire sull'abitazione esistente nelle forme consentite. Molti cittadini si approcciano a questa possibilità con la sola visione di quanto potranno aumentare in termini di superfici utili, di vani e locali che si aggiungeranno. Ciò che viene consentito dalle norme urbanistiche deve però trovare riscontro anche nelle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con il Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2008.



Infatti, proprio all'interno di questo Decreto, vengono riportate le condizioni minime ed indispensabili che devono essere alla base di una sopraelevazione. Non tutto è consentito se la struttura esistente non è in grado di sopportare l'aggiunta di nuovi carichi.

Il problema della sicurezza delle costruzioni esistenti è di

fondamentale importanza in Italia, da un lato per l'elevata vulnerabilità, soprattutto rispetto alle azioni sismiche, dall'altro per il valore storico-archiettonico-artistico-ambientale di gran parte del patrimonio edilizio esistente.

Con queste norme vengono quindi introdotti, fra gli altri, i concetti di livello di conoscenza (relativo a geometria, dettagli costruttivi e materiali) e fattore di confidenza (che modificano i parametri di capacità in ragione del livello di conoscenza).

La caratterizzazione dei materiali e dei prodotti per uso strutturale, fortemente richiamata nelle NTC, risulta quindi inevitabile in ogni ragionamento di ampliamento dell'esistente. Il piano delle indagini fa quindi parte sia della fase diagnostica che del progetto vero e proprio; esso dovrà essere predisposto nell'ambito di un quadro generale volto a mostrare le motivazioni e gli obiettivi delle indagini stesse.

Quanto sopra esposto non riguarda solo le strutture in cemento armato, ma si estende anche a quelle in muratura. La conoscenza della costruzione in muratura oggetto della verifica è di fondamentale importanza ai fini di un'adeguata analisi e può essere conseguita con diversi livelli di approfondimento, in funzione dell'accuratezza delle operazioni di rilievo, dell'analisi storica e delle indagini sperimentali. Tali operazioni saranno funzione degli obiettivi preposti ed andranno ad interessare tutto o in parte la costruzione, a seconda dell'ampiezza e della rilevanza dell'intervento previsto.

A fronte di tutto ciò, rimandiamo alle principali attività di indagine e di collaudi in opera che Istituto Giordano è in grado di svolgere.

Clicca qui

➢ Dispositivi di conversione del volume: richiesta una nuova notifica al Ministero dello Sviluppo Economico.

A distanza di circa un anno dalla prima notifica ottenuta da Istituto Giordano S.p.A. secondo la direttiva 2004/22/CE (*Measuring Instruments Directive* ovvero, altrimenti nota, direttiva MID), il nostro Ente amplia la propria offerta di certificazione.

Istituto Giordano, sempre attento alle dinamiche di un mercato che si mostra sempre più sensibile rispetto alle questioni di metrologia legale afferenti le transazioni commerciali, ha rivolto negli ultimi mesi la propria attenzione verso la certificazione dei dispositivi di conversione del volume richiedendo al Ministero dello Sviluppo Economico un'estensione della stessa notifica verso questa tipologia di strumenti.

Ricordiamo qui brevemente, a tal proposito, che il dispositivo di conversione del volume è uno strumento composto da una unità centrale, un sensore di pressione e un sensore di temperatura integrati. Normalmente può essere usato con tutti i contatori a gas: a membrana, turbina o pistoni rotanti.

Il convertitore di volumi normalmente registra gli impulsi in bassa frequenza provenienti dal contatore di gas, misura la pressione e la temperatura di esercizio, calcola il coefficiente di compressibilità K, il fattore di conversione C e quindi il volume di gas alle condizioni standard. Questi dispostivi quindi servono per garantire alla pubblica utenza che il quantitativo di gas fornito e quindi consumato corrisponda ad un valore riferito a condizioni prese come riferimento.

Istituto Giordano, quindi, conta di estendere in tempi brevi la propria notifica per dare una risposta completa alla problematica afferente il controllo tariffario del gas nella filiera di distribuzione ad utenza privata e per uso industriale.

- **Norme UNI: scarica l'elenco delle norme pubblicate negli ultimi tre mesi.**
  (Clicca qui)

2. Eventi e Formazione

- **Calendario corsi 2010: tutte le proposte formative.**

La nostra offerta formativa si evolve e si struttura in base alle necessità che emergono dal mercato e alla nascita di nuove figure professionali.

In questo ultimo anno, dati i numerosi cambiamenti intervenuti soprattutto nell'ambito dell'edilizia, Istituto Giordano ha compiuto un notevole sforzo per rispondere alle richieste che arrivavano dalle aziende e dai liberi professionisti, moltiplicando le proprie attività formative gratuite e i corsi di formazione proposti.

Il 2010 nasce in questa direzione e ha dato vita ad un calendario corsi davvero ricco di proposte e di date.

Clicca sull'immagine per scaricare il nuovo calendario corsi

Durante il nuovo anno inoltre, verranno proposti convegni e incontri tecnici il cui svolgimento sarà comunicato tramite il nostro sito internet.

- **Corso di formazione "La Marcatura CE dei serramenti".**

Ai fini della marcatura CE dei serramenti, la Direttiva 89/106/CE riguardante i prodotti da costruzione impone ai fabbricanti, prima dell'immissione sul mercato dei prodotti, di realizzare test sul prodotto e di implementare il "Controllo di produzione".

Obiettivi:

Fornire le conoscenze necessarie alla progettazione, attuazione e verifica del sistema di "Controllo della produzione" aziendale ai fini della marcatura CE dei serramenti.

Destinatari:

Responsabili e Tecnici di Aziende di Serramenti, Tecnici della Qualità, Valutatori di sistemi e quanti interessati alle problematiche inerenti la Marcatura CE dei serramenti.

Contenuti:

- I regolamenti e la normativa armonizzata
- Progettare il "Controllo della Produzione" (FPC)
- Le prove di tipo iniziali (ITT) e di controllo
- Preparare il manuale e le procedure
- Preparare le check-list di autovalutazione
- I rapporti con l'Ente Tecnico

Esercitazioni:

- Casi di studio.
- Pianificare la Qualità.

Clicca per scaricare la locandina

➢ Atti del Seminario: "La Marcatura CE delle fosse settiche e degli impianti di trattamento delle acque".

Lo scorso 29 Ottobre si è tenuto a Bellaria (RN), presso la sala corsi Planetario, il seminario tecnico e gratuito dal titolo "La Marcatura CE delle fosse settiche e degli impianti di trattamento delle acque", atto ad approfondire la conoscenza della norma UNI EN 12566, parte 1 e parte 3.

L'incontro è stato promosso da Istituto Giordano (unico Ente Notificato in Italia secondo la norma UNI EN 12566-1 e UNI EN 12566-3) con il partner PIA (Istituto di prove per il trattamento delle acque reflue S.L. – Germania).

L'evento ha visto la partecipazione degli operatori di settore ed aziende interessate alle procedure ai fini della marcatura CE di tali prodotti che, dopo aver avuto un quadro esaustivo della situazione, hanno ora la possibilità di certificare anche in Italia.

Relatori.

I relatori che hanno tenuto il seminario sono stati, in ordine di intervento, l'Ing. Giuseppe Persano Adorno (Direttore Tecnico CPD – Istituto Giordano), l'Ing. Elmar Lancè (Direttore Tecnico CPD PIA - Germania), l'Ing. Mirko Reinberg (consulente ambientale) e il Geom. Raffaello Dellamotta (Segreteria tecnica CPD – Istituto Giordano)

Da sinistra, gli Ingegneri M. Reinberg, E. Lancè e G. Persano Adorno

Contenuti.

La giornata formativa ha trattato i seguenti punti:

- La Direttiva Prodotti da Costruzione (89/106/CEE).
- Sistema di Attestazione della conformità 3(SAC 3) per le norme EN 12566.
- I compiti del produttore e dell'Organismo Notificato per la Marcatura CE.
- Prove iniziali di tipo (ITT).

Conclusioni.

Obiettivo del seminario è stato, in conclusione, quello di presentare un quadro esaustivo della situazione e delle procedure ai fini della marcatura CE delle fosse settiche che ricordiamo sono già in cogenza dal 01/12/2005 e degli impianti di trattamento delle acque reflue che diverranno cogenti il 01/11/2010, oltresì informare riguardo la possibilità di espletare le procedure ed i test per marcare CE rivolgendosi anche in Italia.

E' possibile scaricare gli atti dell'evento su www.giordano.it previa registrazione gratuita

☞ **Clicca per scaricare gli atti**

➢ 4. Risposte in breve

Settore: Centri di trasformazione dell'acciaio.

Argomento: controlli nei centri di trasformazione di presagomatura.

D. Se la mia azienda lavora meno di 90 tonnellate al giorno di acciaio in barre, quale frequenza debbo seguire per i controlli prescritti? E' possibile rivolgersi per tali controlli a laboratori con dotazione comunque professionale seppure non rientranti fra quelli autorizzati di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001?

R. Qualora non si raggiungano le quantità di 90 tonnellate, occorre in ogni caso effettuare almeno un controllo per ogni giorno di lavorazione.

Le prove devono essere eseguite e certificate dai laboratori di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001:

laboratori ufficiali universitari, oppure laboratori autorizzati con apposito decreto dal Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Settore: edilizia

Argomento: tapparelle avvogibili

D. Avrei necessità di sapere quali sono le prove da eseguire sulle tapparelle avvolgibili ai fini della marcatura CE

R. L'unica prova obbligatoria ai fini della marcatura CE relativamente alle tapparelle come prodotti da costruzione è la prova di resistenza al carico di vento.

Se il campione viene motorizzato bisogna emettere dichiarazione CE anche in relazione alla Direttiva Macchine ecc.

Per ulteriori informazioni sugli argomenti trattati o per diventare sponsor delle newsletter Istituto Giordano potete contattare la Redazione di Colibrì:

Sara Giordano s.giordano@giordano.it / Silvia Neri s.neri@giordano.it

tel. 0541 343030 oppure visitare il sito: **www.giordano.it**